



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6749 del 06/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 19*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITÀ

Le opportunità che emergono dall'analisi del contesto sono:

- la voglia di rivalsa sociale e culturale di molte famiglie del quartiere trasmessa ai figli.
- le iniziative proposte da Privati finalizzate ad una riqualificazione del Quartiere.
- le associazioni presenti nel quartiere cercano di aiutare e coinvolgere gli utenti per offrire loro maggiori opportunità.

#### VINCOLI

I vincoli rilevati dalle osservazioni in ambito sociale e culturale sono:

- la forte disoccupazione e la conseguente condizione economica limita l'iniziativa delle famiglie.
- il basso livello socio-culturale e il poco adeguato senso civico determinano la mancanza di un senso di appartenenza al territorio e alla scuola.
- il quartiere è caratterizzato da forti stereotipie ed è poco aperto al cambiamento.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITÀ

Le uniche opportunità che offre il territorio sono costituite oltre che dalla scuola, dalla parrocchia, dall'unica associazione di volontariato presente e dal centro sociale per anziani. Inoltre la presenza dell'aeroclub, per l'attrattiva costituita dagli aerei, coinvolge gli alunni

attraverso visite, lezioni e manifestazioni determinando anche un orientamento di studi successivi al primo ciclo d'istruzione. Anche l'Istituto zootecnico, presente a poca distanza dalla scuola, potrebbe rappresentare un'opportunità valida per una educazione sostenibile in favore del territorio.

## **VINCOLI**

Gli scarsi collegamenti col centro città e con i dintorni del quartiere rappresentano una grossa limitazione per la fruizione di opportunità offerte dal territorio circostante. L'assenza di infrastrutture pubbliche e la scarsa attenzione degli Enti Locali (Comune e Provincia) verso il quartiere limita di fatto qualsiasi iniziativa locale.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **OPPORTUNITÀ**

La scuola è dotata di una buona strumentazione scientifico-tecnologica e musicale ottenuta grazie ai finanziamenti PON. Vi sono 31 LIM su 55 classi e diversi computer che possono permettere una didattica innovativa. Tutta la scuola è coperta da connessione wifi. Il teatro è dotato di impianto audio-video.

## **VINCOLI**

I plessi Mantegna e Borsellino si trovano in estrema periferia e non sono facilmente raggiungibili a causa dell'inadeguato servizio dei mezzi pubblici e la scarsa viabilità non permette all'utenza di rispettare gli orari scolastici. Alcune parti degli edifici scolastici non sono fruibili e sono in attesa di urgenti interventi strutturali e ambientali da parte degli uffici di competenza. La biblioteca è composta da circa 600 testi che, per la maggior parte, sono obsoleti e non rispondono adeguatamente alle esigenze della popolazione scolastica.

L'Istituto Comprensivo Mantegna/Bonanno è dotato di quattro plessi diversi per struttura e storia: due si trovano nel quartiere di Altarello e due a Boccadifalco, alla periferia sud della città di Palermo. Il quartiere di Boccadifalco è caratteristico per diversi motivi:

1. perché mantiene un particolare vissuto di case e vicoli;
2. per la presenza delle scalinate e delle stradine strette attorno al corso principale che sale a San Martino.

Si accede al quartiere dalla Piazza Pietro Micca, in fondo alla via Pitrè, dove si sviluppano i principali servizi: il Comune, le scuole, il centro sociale di accoglienza, il sedime aeroportuale, la chiesa della Madonna del Rosario, i negozi.

Salendo verso Baida il panorama che si scorge è bellissimo e nuove costruzioni sorgono alle pendici di Baida.

Altarello è il quindicesimo quartiere di Palermo, che si trova nella periferia sud orientale della città al confine con il comune di Monreale.

La sede centrale dell'Istituto si trova nel plesso Mantegna di via Bologni ,4 dove sono situate le classi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia (plesso vecchio). Il plesso Borsellino, che si trova in piazza P. Micca, 29, ospita le classi di scuola secondaria di primo grado. Il plesso Bonanno, sito in via Pitrè, 183, costituisce un'ulteriore succursale che ospita classi di scuola primaria, dell'infanzia e di scuola secondaria di primo grado.

## **CONTESTO CULTURALE E SOCIO ECONOMICO**

Gli utenti dell'Istituto sono allievi di età compresa tra i tre anni e i tredici anni.

Dall'analisi della situazione degli alunni, derivata dalle verifiche-valutazioni effettuate dagli insegnanti negli scorsi anni, si può ricavare un quadro che evidenzia una certa eterogeneità nella situazione di partenza, nell'interesse verso le attività didattiche, nei rapporti interpersonali e nel profitto scolastico. Agli alunni che seguono le attività didattiche con costanza ed impegno, motivati ad apprendere, si affiancano gli studenti che dimostrano scarse capacità di attenzione, di concentrazione e di riflessione e che possiedono un notevole svantaggio socio-culturale ed economico. Nei quartieri di Altarello e Boccadifalco, permane, ancora, una gestione poco assistita del tempo libero alla quale si oppone l'uso dei mass media, agenti di condizionamento inconsapevole e veicoli di comunicazione di modelli comportamentali e sociali spesso distorti. La presenza dell'aeroclub, per l'attrattiva costituita dagli aerei, rappresenta una valida risorsa che permette di coinvolgere gli alunni con visite, lezioni e manifestazioni e determina, talvolta, anche un orientamento di studi successivi al primo ciclo d'istruzione.

Nel contesto familiare si leggono pochi libri ed è molto usato il dialetto. Molte famiglie delegano il compito educativo esclusivamente alla scuola e vi è una scarsa partecipazione alla vita scolastica. La voglia di rivalsa sociale e culturale di alcune famiglie del quartiere viene trasmessa ai figli, infatti questa parte è più attenta ai bisogni educativi dei propri figli e si dimostra disponibile alla partecipazione alle attività che la scuola propone.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC85300A
Indirizzo	VIA BOLOGNI, 4 PALERMO 90136 PALERMO
Telefono	0916680889
Email	PAIC85300A@istruzione.it
Pec	paic85300a@pec.istruzione.it

### ❖ MANTEGNA NUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA853017
Indirizzo	VIA BOLOGNI, 4 PALERMO 90136 PALERMO

### ❖ BONANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA853028
Indirizzo	VIA PITRE' PALERMO 90135 PALERMO

### ❖ I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85301C
Indirizzo	VIA BOLOGNI,4 PALERMO 90136 PALERMO
Numero Classi	13
Totale Alunni	269

**❖ BONANNO G. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85303E
Indirizzo	VIA G.PITRE' 183 Q.RE ALTARELLO 90135 PALERMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	211

**❖ SC. MEDIA BORSELLINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM85301B
Indirizzo	PIAZZA PIETRO MICCA, 29 BOCCADIFALCO- PALERMO 90136 PALERMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	158

## Approfondimento

- L'Istituto, nel tempo, ha subito diversi cambiamenti infatti, nato come Circolo didattico Boccadifalco negli anni '50, comprendeva diverse sezioni di scuola materna statale e regionale, oltre quaranta classi di scuola primaria tra il plesso Mantegna e Castellana; nel 1995, a seguito della costruzione del plesso nuovo di via Bologni che ha determinato la fine dei doppi turni, è stato sdoppiato diventando Circolo Didattico Mantegna fino al 2000 allorquando, per effetto della razionalizzazione e dell'autonomia scolastica, l'Istituto è stato accorpato alla scuola media Borsellino trasformandosi in Istituto Comprensivo Statale Mantegna/Borsellino.
- Nel 2012, ancora, per effetto della Legge finanziaria, è stato determinato un ulteriore dimensionamento con l'accorpamento della scuola

Bonanno, ubicata in via Pitrè, pertanto l'Istituto è stato nuovamente rinominato come Mantegna/Bonanno.

- Nell'arco del ventennio sopra descritto si sono succeduti diversi dirigenti, presidi incaricati e reggenze, fino al 31 agosto 2019.
- Dal primo settembre 2019 la governance è stata affidata ad una dirigente scolastica.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>69</b>
Personale ATA	<b>18</b>

## **Approfondimento**

Si sottolinea che l'organico ATA (collaboratori scolastici) è insufficiente a causa dell'inabilità di buona parte del personale.

Gli ordini di scuola primaria e dell'infanzia sono caratterizzati da forte stabilità del personale docente a differenza della scuola secondaria di primo grado che è fortemente penalizzata dalla mancanza di continuità didattica, non imputabile all'istituzione scolastica.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In linea con l'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla revisione del PTOF per il triennio 2019-2022 la Vision, intesa come l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra Istituzione Scolastica si declina come segue:*

- 1. Promuovere il successo formativo sviluppando tutte le azioni possibili sia dal punto di vista motivazionale che relazionale e disciplinale orientando gli alunni verso la realizzazione del proprio progetto di vita.*
- 2. Migliorare i livelli di apprendimento relativi alle competenze di base di italiano e matematica, lingue straniere e potenziare le competenze di cittadinanza.*
- 3. Incentivare le metodologie laboratoriali innovative e le attività didattiche alternative alla lezione frontale.*
- 4. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, scoraggiando ogni forma di discriminazione.*
- 5. Potenziare l'attitudine all'inclusione scolastica promuovendo il senso di appartenenza e la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri nel rispetto del bene comune, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica.*
- 6. Promuove lo sviluppo delle competenze comunicative nelle diverse forme.*
- 7. Attivare rapporti costruttivi con le famiglie, con enti e associazioni presenti nel territorio.*
- 8. Promuovere la cultura della valutazione degli alunni con riferimento al Dlgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle*

*competenze nel primo ciclo ed esami di Stato art 1 commi 1 e 3.*

*9. Promuovere l'educazione alla salute e la cultura della sicurezza.*

*La Mission, intesa come l'insieme delle azioni condivise e definite:*

*Principalmente la scuola si muove su linee e azioni definite:*

*1. Attività di tipo laboratoriale e utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali.*

*2. Avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte e parallele, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.*

*3. Azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, con gli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel PdM.*

*4. Interventi di personalizzazione e individualizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione degli alunni con Bes.*

*5. Azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità, alla efficacia dell'azione educativa e alla implementazione di didattiche innovative.*

*6. Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico dell'Autonomia (docenti di potenziamento).*

*7. Promozione dell'educazione musicale attraverso la pratica musicale finalizzata all'integrazione e alla prevenzione della dispersione scolastica oltre che all'orientamento.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre il numero degli studenti con livelli di apprendimento bassi sia nell'area linguistica che in quella scientifico-matematica favorendo il successo formativo



anche in riferimento alla media nazionale.

**Traguardi**

Riduzione della percentuale di alunni con livelli di apprendimento bassi sia nell'area linguistica che in quella scientifico-matematica in riferimento alla media nazionale.

**Priorità**

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

**Traguardi**

Riduzione delle difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

**Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento relativi alle competenze di cittadinanza incoraggiando un atteggiamento inclusivo e coinvolgendo sia le famiglie che il territorio.

**Traguardi**

Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle competenze di cittadinanza.

**Priorità**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

**Traguardi**

Incremento delle competenze digitali e del metodo di studio tenuto conto dei diversi stili di apprendimento dei discenti.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi e tra i plessi dell'Istituto.

**Traguardi**

Migliorare i risultati all'interno della singola classe e diminuire la variabilità tra le classi.

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di



primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

**Traguardi**

Diminuzione della percentuale di alunni che ottengono il primo e il secondo livello nelle prove INVALSI in riferimento alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

**Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

**Traguardi**

Individuare e distinguere regole di convivenza civile e sociale, proponendo attività mirate. Si ritiene necessario condividere prove comuni per la valutazione delle competenze sociali e civiche all'interno della scuola.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

**Traguardi**

1. Acquisire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità sulla base del concetto di "Cittadinanza attiva". 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Acquisire la cultura della salute e far prendere coscienza delle proprie scelte affinché il benessere diventi uno stile di vita. 4. Imparare a considerare l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse come opportunità per tutti, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. 5. Acquisire una "cittadinanza unitaria e plurale" attraverso la valorizzazione dei beni culturali e del territorio.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

**Traguardi**

Miglioramento degli esiti di apprendimento e del successo formativo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE è pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012, con le esigenze del contesto territoriale con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Pertanto occorre delineare, in maniera puntuale e chiara, un curriculum d'Istituto verticale ed inclusivo, che risulti caratterizzante l'identità dell'Istituto e che espliciti percorsi di insegnamento-apprendimento allineati e rispondenti alle suddette Indicazioni nazionali ed ai Profili di Competenza in uscita. A tale proposito si fa presente che le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative sono orientata per realizzare, in modo prioritario, i seguenti obiettivi formativi:

1. Promuovere il successo formativo.
2. Promuovere le competenze chiave.
3. Promuovere le competenze di cittadinanza.
4. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico.
6. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme.
7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
8. Promuovere l'educazione alle pari opportunità, controllare la violenza di

genere.

9. Promuovere l'educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare.
10. Favorire la cultura della sicurezza.
11. Promuovere la cultura della valutazione degli alunni.
12. Monitorare gli esiti degli studenti.

Inoltre si intende sviluppare l'utilizzo di una didattica interattiva promuovendo azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, che coinvolga fattivamente l'allievo, suscitando motivazione ad apprendere.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ VERSO UN CURRICOLO GENERATIVO

#### Descrizione Percorso

Nonostante la scuola proponga un curriculum adeguato alle esigenze del contesto, progetti e attività didattiche coerenti con il curriculum, nasce l'esigenza di utilizzare criteri e strumenti condivisi affinché le attività di ampliamento dell'offerta formativa siano sempre più in linea con il progetto formativo dell'Istituto.

Ci si propone di migliorare e precisare nel dettaglio la definizione degli obiettivi di apprendimento e delle abilità/competenze da raggiungere, avviando una fase di ricerca-sperimentazione.

Si prevede l'attivazione di commissioni e gruppi di lavoro al fine di monitorare i bisogni e le potenzialità degli alunni per l'elaborazione di un curriculum locale unitario ed omogeneo. Il sistema di valutazione sarà coerente con il quadro di riferimento delle competenze chiave europee e delle prove INVALSI, oltre che con le indicazioni nazionali per il curriculum e con le prospettive fissate dal PTOF.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentazione e ricerca su un curriculum unitario per competenze. Promozione di un sistema di valutazione che permetta di monitorare progressi ed esiti degli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze) Sviluppo di una valutazione omogenea e condivisa Codifica di standard formativi osservabili, valutabili e certificabili

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento relativi alle competenze di cittadinanza incoraggiando un atteggiamento inclusivo e coinvolgendo sia le famiglie che il territorio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per implementare la metodologia innovativa, artigianale e laboratoriale, di narrazione digitale per piccoli gruppi cooperativi (Digital Storytelling collaborativo): intesa parimenti come paradigma e approccio didattico-metodologico olistico e trasversale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero degli studenti con livelli di apprendimento bassi sia nell'area linguistica che in quella scientifico-matematica favorendo il successo formativo anche in riferimento alla media nazionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Utilizzo delle figure di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare per lo sviluppo delle abilità di base ed avviamento di un corso ad indirizzo musicale finalizzato alla pratica di uno strumento musicale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero degli studenti con livelli di apprendimento bassi sia nell'area linguistica che in quella scientifico-matematica favorendo il successo formativo anche in riferimento alla media nazionale.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE NUOVI STRUMENTI D'ISTITUTO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA EQUIPE DOCENTI, DEFINIZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE ORIENTANTE E CREAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE CONDIVISO, DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA TERZA CLASSE DI SCUOLA SECOND.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti Studenti	Docenti

**Responsabile**

DIRIGENTE

Nucleo interno di valutazione

Funzioni Strumentali

**Risultati Attesi**

Si prevede un impatto positivo del progetto sia in merito al successo formativo dei destinatari, che in merito ad una più funzionale organizzazione del sistema scolastico in ambito didattico e valutativo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZARE UNA DIDATTICA INTERATTIVA CHE, ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE, COINVOLGA FATTIVAMENTE L'ALLIEVO, SUSCITANDO MOTIVAZIONE AD APPRENDERE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

#### **Responsabile**

Animatore digitale

Team dell'innovazione

#### **Risultati Attesi**

- Miglioramento ed implementazione nell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana.
- Attivazione di percorsi di Coding nelle attività di potenziamento.
- Implementazione delle attività di coding unplugged e on-line.

#### **❖ BUSSOLA**

##### **Descrizione Percorso**

Si intende avviare un'azione sistematica che predisponga condizioni di apprendimento favorevoli all'acquisizione della capacità autonome decisionali. Fornendo contesti adeguati di apprendimento, ci si propone di decondizionare la persona da modelli di riferimento spesso dettati da condizioni sociali e familiari poco favorevoli. Si propongono azioni di potenziamento dell'espressione creativa attraverso l'implementazione dei vari linguaggi.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** stimolare le capacità creative attraverso modelli laboratoriali musicali ed artistico-espressivi Sviluppare le abilità di base del ragionamento, la metacognizione e alcune abilità di coping. Promuovere modalità efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. Promozione del multilinguismo per un migliore utilizzo del potenziale umano Sviluppare il senso di appartenenza nel costruire insieme e interiorizzare regole condivise.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLA CREATIVITÀ  
STIMOLANDO LE CAPACITÀ CREATIVE ATTRAVERSO MODELLI LABORATORIALI  
MUSICALI ED ARTISTICO-ESPRESSIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

**Responsabile**

Coordinatore del dipartimento dei linguaggi

**Risultati Attesi**

Facilitare negli alunni la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Conoscenza e consapevolezza dei vantaggi offerti dall'istituto.

Abbattimento della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DEL MULTILINGUISMO PER UN MIGLIORE UTILIZZO DEL POTENZIALE UMANO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Docenti di lingua straniera

**Risultati Attesi**

Miglioramento del senso di appartenenza alla comunità europea e ricaduta sulle competenze linguistico/relazionali.

---

❖ **VERSO LA QUALITA'**  
Descrizione Percorso



- Si intende avviare un'azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni relative al personale interno, agli studenti e alle loro famiglie, attraverso la somministrazione annuale di questionari di soddisfazione.

Si andranno a monitorare sia dati relativi agli studenti e alle famiglie, sia dati relativi al personale.

Nel primo caso saranno monitorati:

- l'immagine complessiva dell'organizzazione;
- il coinvolgimento nei processi decisionali;
- l'accessibilità dei servizi;
- la trasparenza dei regolamenti e della valutazione;
- le certificazioni e i diplomi in uscita;
- la qualità dei processi formativi;
- la qualità dei servizi accessori;
- la fornitura di informazioni;
- la capacità di innovazione e miglioramento.

Per quanto riguarda il personale saranno oggetto di indagine:

- la percezione dell'aspetto organizzativo;
- i rapporti con la dirigenza e la visione del sistema gestionale;
- le condizioni lavorative;
- la motivazione e le possibilità di sviluppo e crescita professionale;
- l'efficienza e l'efficacia del sistema di comunicazione.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Acquisire dati relativi alla percezione degli stakeholders  
Acquisire sistematicamente dati sulla qualità dei servizi Predisposizione  
di un protocollo finalizzato all'efficienza delle procedure Attivare strategie  
per il miglioramento della comunicazione ai portatori di interesse  
Garantire servizi efficienti all'utenza Utilizzo adeguato delle risorse  
materiali esistenti

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Attivare strategie per il miglioramento della comunicazione ai portatori di interesse e garantire servizi efficienti all'utenza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi e tra i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.



### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Utilizzo adeguato delle risorse materiali e professionali esistenti

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi e tra i plessi dell'Istituto.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attivare strategie di processo per il miglioramento della comunicazione ai portatori di interesse

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi e tra i plessi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Acquisire dati relativi alla percezione degli stakeholders  
Acquisire sistematicamente dati sulla qualità dei servizi Predisposizione di un protocollo finalizzato all'efficienza delle procedure Attivare strategie per il miglioramento della comunicazione ai portatori di interesse  
Garantire servizi efficienti all'utenza Utilizzo adeguato delle risorse materiali esistenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**



**"Obiettivo:"** Miglioramento delle competenze professionali attraverso una formazione adeguata alle diverse esigenze istituzionali e personali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento relativi alle competenze di cittadinanza incoraggiando un atteggiamento inclusivo e coinvolgendo sia le famiglie che il territorio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Garantire servizi efficienti all'utenza ed acquisire sistematicamente dati sulla qualità dei servizi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' DI COMUNICAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	ATA	staff
	Studenti	
	Genitori	
	associazioni ed enti locali	

**Responsabile**

D.S.

DSGA

Personale di segreteria

Docenti collaboratori

**Risultati Attesi**

Ci si propone, attraverso le strategie messe in atto, di perfezionare la comunicazione all'interno di ciascun plesso, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Si auspica il raggiungimento di una propositiva interazione tra la scuola e gli Enti esterni, rendendo note le attività inserite nel PTOF e i successi della scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROTOCOLLI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	ATA

**Responsabile**

D.S.

DSGA

Staff di direzione

Personale di segreteria

**Risultati Attesi**

Unitarietà delle procedure finalizzata all'efficienza ed efficacia

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Si intende avviare attività di "laboratorio tecnico" caratterizzate da questi elementi:

- ruolo attivo dello studente;
- tempi e finalità volti alla realizzazione di un prodotto;
- la disponibilità di postazioni di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare in funzione delle attività da svolgere;
- autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- collaborazione con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.

**❖ AREE DI INNOVAZIONE**
**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



Attraverso la metodologia laboratoriale si intende favorire un ambiente di apprendimento innovativo attraverso il quale lo studente diventi creatore di un prodotto. In un lavoro di equipe, la scuola vuole raccordarsi sia orizzontalmente con il territorio circostante, sia verticalmente con il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola.

Obiettivi generali:

- Progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento alla luce del PNSD.
- Progettare un miglioramento degli ambienti per la didattica per uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale.

Gli alunni, coinvolti in spazi innovativi e modulari, svilupperanno competenze creative e manuali e saranno motivati all'apprendimento con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le metodologie didattiche consisteranno nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Pertanto saranno adottate:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza dell'apprendimento degli studenti.
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, Role play, debate, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



La fornitura di specifici dispositivi nei diversi plessi si inserisce in un progetto didattico di Istituto finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche quotidiane, teso a sviluppare un uso coerente della multimedialità nei diversi ambiti dell'azione educativa: la lezione risulterà così ampliata, rivisitata, sezionata nei suoi aspetti disciplinari e metodologici, maggiormente efficace e rispondente alle esigenze di personalizzazione. Eliminando la barriera del tempo e dello spazio fisico, i contenuti saranno rivedibili e riutilizzabili dagli studenti, anche tramite l'ausilio di dispositivi personali Bring Your Own Device (BYOD). Si potranno in tal modo generare vere e proprie forme di apprendimento a distanza, direttamente collegate alle attività in classe e attuare forme di comunicazione nuove, attraverso l'utilizzo della Rete tra studenti, tra insegnanti e studenti, tra scuola e famiglia.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MANTEGNA NUNZIO	PAAA853017
BONANNO	PAAA853028

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO	PAEE85301C
BONANNO G.	PAEE85303E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SC. MEDIA BORSELLINO

PAMM85301B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**MANTEGNA NUNZIO PAAA853017**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**BONANNO PAAA853028**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO PAEE85301C**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**BONANNO G. PAEE85303E**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SC. MEDIA BORSELLINO PAMM85301B**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curricolo di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curricolo è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE A.S. 2019-2022.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

La scuola intende mettere in atto azioni volte a perseguire apprendimenti significativi, incentrati sulle capacità inclusive. Gli obiettivi presenti nel curricolo sono orientati al raggiungimento di competenze spendibili nel contesto sociale di appartenenza e, ponendo al centro i bisogni dell'alunno, sono finalizzati al raggiungimento del successo formativo e di vita, in coerenza con le competenze trasversali, sociali e civiche.

#### **ALLEGATO:**

TRAGUARDI DI COMPETENZE.PDF

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola promuove lo sviluppo di competenze capaci di mobilitare risorse cognitive,

sociali, metacognitive e motivazionali che rendano capace lo studente di destrutturare e ricontestualizzare il proprio sapere. Si propone di formare un individuo autonomo e responsabile capace di operare nel proprio contesto sociale. Le principali competenze trasversali da sviluppare sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa,** trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola predispone il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle

Indicazioni Nazionali. Obiettivi: • Far acquisire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. • Far acquisire agli alunni la consapevolezza dei propri comportamenti nei riguardi dell'altro, al fine di riconoscerlo come risorsa per la propria crescita umana. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Educare a riconoscere i propri DIRITTI-DOVERI e far acquisire i principi di vita e di condotta che sono alla base del concetto di "Cittadinanza Attiva". • Promuovere la cultura della salute e far prendere coscienza delle proprie scelte affinché il benessere diventi uno stile di vita. • Sostenere l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse come opportunità per tutti, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. • Educare ad una "cittadinanza unitaria e plurale" attraverso la valorizzazione dei beni culturali e del territorio.

---

**NOME SCUOLA**

MANTEGNA NUNZIO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curricolo di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curricolo è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

---

**NOME SCUOLA**

BONANNO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curriculum di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curriculum di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curriculum è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

---

**NOME SCUOLA**

I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curriculum di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curriculum di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curriculum è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

---

**NOME SCUOLA**

BONANNO G. (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curriculum di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curriculum di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curriculum è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

---

**NOME SCUOLA**

SC. MEDIA BORSELLINO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola predispone il curriculum di Istituto nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curriculum di Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Esso è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Inoltre, per la sua stesura, particolare attenzione è stata posta all'integrazione tra le discipline e alla possibile integrazione tra aree. Il curriculum è inteso in senso unitario al fine di designare un percorso continuativo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per accompagnare lo studente all'interno del proprio progetto di vita.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **ALIMENTAZIONE**

Si intende far acquisire agli alunni la consapevolezza che una corretta nutrizione è fondamentale per la salute e per la qualità della vita, prendendo coscienza che l'educazione alimentare è un anello determinante nello sviluppo e nella formazione della persona . Si vuole, inoltre, contestare la standardizzazione del gusto e far divenire gli alunni consumatori critici e consapevoli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La scuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - Assumere atteggiamenti positivi verso i vari cibi. - Conoscere i principi di una sana alimentazione ai fini di una crescita equilibrata ed armonica. - Acquisire conoscenze e informazioni sull'origine e la provenienza degli alimenti. - Dare il giusto valore al cibo ed evitare sprechi alimentari. - Conoscere le tradizioni e le abitudini culinarie del territorio di appartenenza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

**Approfondimento**

Progetto "Alimentiamoci bene" (rivolto alle classi della scuola primaria)

FINALITÀ: promuovere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni, lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione per un corretto stile di vita comportamenti efficaci, per creare e mantenere nel tempo l'equilibrio di salute in ciascun individuo

ATTIVITÀ: le attività coinvolgeranno gli alunni sul tema dell'importanza dell'alimentazione. Gli

interventi saranno mirati a promuovere abitudini alimentari corrette e una coscienza nutrizionale che possa sviluppare scelte alimentari consapevoli.

Progetto: "Scuole in fermento"

**FINALITÀ:** educare ad una corretta alimentazione e ad un adeguato stile di vita, per maturare una adeguata percezione del sé.

**ATTIVITÀ:** si approfondiscono, in modo ludico, le tematiche relative ai principi nutritivi, all'apparato digerente e alla igiene personale. Al termine del percorso didattico si prevede la realizzazione di un elaborato artistico e la partecipazione ad un contest con la possibilità di ricevere dei premi.

Progetto: "Amo ciò che mangio"

**FINALITÀ:** Educare gli alunni alle sane abitudini alimentari.

**ATTIVITÀ:** "Amo ciò che mangio" si presenta come un percorso multidisciplinare che, grazie a diversi laboratori ludico-didattici da svolgere in classe, offre l'opportunità di educare i giovani alle sane abitudini alimentari. Inoltre il progetto coinvolge alunni e docenti ma anche il nucleo familiare, proponendo attività e corsi specifici da sperimentare nel contesto domestico.

## ❖ **AMBIENTE E LEGALITÀ**

Si intende incentivare la riflessione sulla sostenibilità ambientale, stimolando gli alunni a divenire ricercatori nel campo ambientale, rimuovendo ogni pregiudizio e stereotipia. Si cercherà di stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole dell'etica della responsabilità, trasferendo valori di legalità e assumendo atteggiamenti solidali e rispettosi nei riguardi della diversità, della sicurezza, della tutela del territorio e dell'appartenenza ad una determinata realtà locale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Acquisire sensibilità verso i problemi della tutela, della fruizione e della conservazione ambientale. - Conoscere il territorio di appartenenza e la sua biodiversità. - Sviluppare nelle nuove generazioni il senso di appartenenza, i valori dell'etica pubblica e una coscienza ecologica. -

Promuovere nell'alunno - cittadino il senso di responsabilità, di legalità, di appartenenza ad un determinato territorio in cui poter contribuire attivamente secondo le regole proprie della democrazia. - Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo il ricorso a interventi didattici laboratoriali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

## Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado parteciperà alla manifestazione "Esperienza InSegna" promossa dall'associazione PALERMOSCIENZA. Il tema proposto è: "cambiamento climatico e sostenibilità". Durante la manifestazione gli alunni avranno la possibilità di sperimentare attività scientifiche divulgative in situazioni informali. Inoltre, gli studenti parteciperanno attivamente come espositori di exhibit.

Progetto: "At Home" (scuola primaria)

**FINALITÀ:** sviluppare una coscienza civica e promuovere la consapevolezza per il rispetto e la tutela dell'ambiente e del territorio.

**ATTIVITÀ:** le attività saranno di tipo laboratoriale e prevederanno visite guidate per la conoscenza e la cura del territorio.

Progetto "Leggendo Armalilandia" (scuola primaria)

FINALITÀ: promuovere il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso un'etica della responsabilità ampiamente condivisa, in grado di garantire non solo il trasferimento dei valori di legalità ma la concreta assunzione nelle attitudini quotidiane degli alunni e dei comportamenti ispirati al rispetto della convivenza civile.

ATTIVITÀ: la lettura del libro "Armalilandia" sarà fondamentale per l'attività laboratoriale di lettura animata con lo scopo di suscitare negli alunni emozioni e reazioni che saranno oggetto di dibattiti in classe.

Progetto: "Flash di legalità"

FINALITÀ: sviluppare una coscienza civica e diffondere i valori della legalità e dell'etica pubblica.

ATTIVITÀ: si svolgeranno attività finalizzate alla realizzazione di una mostra fotografica con la collaborazione e la partecipazione della componente docente, alunni e genitori dei tre ordini di scuola. Alla mostra finale parteciperà un'illustre fotografa palermitana.

Progetto: "Repubblica@scuola"

FINALITÀ: sviluppare una coscienza civica e incentivare gli studenti all'osservazione critica e consapevole del mondo che li circonda.

ATTIVITÀ: gli studenti si cimenteranno nella realizzazione di articoli di giornale online, affrontando argomenti legati al contesto scolastico di appartenenza e relativi a temi di legalità ed ecosostenibilità.

Progetto: "Un mare da salvare" (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

FINALITÀ: L'obiettivo principale è sentirsi parte di un luogo e della sua storia al fine di trasformare gli alunni in cittadini consapevoli e responsabili. La realizzazione del progetto è tesa a favorire la socializzazione, il rispetto delle regole di convivenza civile e il rispetto dell'ambiente. Con questo laboratorio curriculare si vuole anche dare un ulteriore impulso all'incontro con compagni con disabilità. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire un'azione educativa mirata in grado di valorizzare le potenzialità individuali di ciascun alunno.

ATTIVITÀ: si effettueranno attività manipolative e creative all'interno del laboratorio scientifico di potenziamento. Verranno affrontate tematiche riguardanti il mare e i suoi abitanti, e relative al ciclo dell'acqua. Al termine del percorso, i bambini e le famiglie, adotteranno una spiaggia per mettere in pratica e condividere, in occasione della visita didattica, quanto appreso.

Progetto: "Legalità a scuola" patrocinato dall'Associazione "Agende rosse". (Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

FINALITÀ: sviluppare nelle nuove generazioni un senso di appartenenza allo Stato attraverso lo studio della Costituzione italiana; far maturare nei giovani concetti e ideali quali legalità, giustizia, verità e impegno civile.

ATTIVITÀ: attraverso incontri e dibattiti, che prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie, si parlerà dei bambini vittime innocenti della mafia. Si inviteranno testimoni di Giustizia e/o familiari delle vittime e/o magistrati per riportare l'esperienza vissuta.

Progetto: "Una vita da social"

FINALITÀ: sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'uso sicuro della rete, per contrastare e prevenire il fenomeno del Cyber-Bullismo.

ATTIVITÀ: si prevedono incontri con la polizia postale per affrontare il tema del cyberbullismo. Il progetto si inserisce all'interno di una campagna educativa itinerante proposta dalla Polizia Postale delle Comunicazioni e dal MIUR, nell'ambito del progetto Safer Internet Center - Generazioni Connesse.

## ❖ CODING

Il progetto prevede lo sviluppo, nei giovani studenti, della capacità di programmare in un linguaggio informatico e acquisire le competenze necessarie per la realizzazione di nuovi prodotti digitali. Il coding sarà presentato in modo ludico e didattico mediante strumenti di programmazione visuale. Inoltre, il progetto intende aiutare gli alunni ad applicare la logica e a ragionare passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione di un "PROBLEMA", quindi ad "imparare ad usare la mente", anche senza l'uso del PC.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

In progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Saper risolvere problemi più o meno complessi. - Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria. - Collaborare ad un progetto comune. - Valorizzare le risorse della classe. - Saper risolvere situazioni problematiche sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite. - Progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato. - Comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione. - Condividere e concordare percorsi strategici individuati con i compagni (comunicazione efficace). - Collaborare all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato. - Gestire i tempi di lavoro. - Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti promuovendo il

ricorso a interventi didattici laboratoriali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

**Approfondimento**

Progetto "Il Re Pianeta"  
(rivolto alle classi di scuola primaria e alle classi della scuola dell'infanzia)

**FINALITA'**

Stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione dei problemi.

**ATTIVITA'**

Le attività si svolgeranno attraverso il metodo esperienziale e laboratoriale.

❖ **IO LEGGO PERCHÉ...**

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e prevede la partecipazione ad un'iniziativa nazionale di gemellaggio tra le scuola e le librerie della città. L'attività ufficialmente si svolge e si conclude con uno spettacolo letterario, organizzato da insegnanti e studenti della scuola, che si tiene all'interno di una libreria, ma il percorso si svolge all'interno delle attività curriculari per sensibilizzare i ragazzi alla lettura e stimolare la curiosità nel corso dell'intero anno scolastico. Al termine dell'attività ha la possibilità di incrementare la biblioteca scolastica grazie anche ai libri donati dagli editori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso di lettura in classe affronterà diverse tematiche e in particolare il ruolo dei

giovani attori-protagonisti del proprio futuro. Ci si attende di far maturare: - competenze civiche e di cittadinanza; - sensibilità e rispetto nei confronti dell'altro e della "diversità" culturale e di genere; - amore e passione per la lettura; - curiosità e voglia di apprendere attraverso la conoscenza di generi e autori; - capacità critiche e di osservazione nei confronti della società e del mondo che ci circonda.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna   |

### Approfondimento

Progetto: "La prima lettura" (scuola dell'infanzia)

FINALITA': stimolare gli alunni della scuola dell'infanzia a dare importanza e valore alla lettura, intesa come lettura di immagini e grafemi.

ATTIVITA': attraverso l'uso dei libri cartonati, pittogrammi e racconti semplificati, i bambini costruiranno, con la guida degli insegnanti, libri autoprodotti con didascalie riferite a sequenze narrative.

#### ❖ PANORMUS

La Scuola, e con essa tutte le agenzie educative, è chiamata, ad abbracciare quell'impegno educativo quotidiano che, dentro e fuori dalle mura delle aule, possa contribuire a formare generazioni deste dal sonno dell'indifferenza e pronte all'impegno dell'azione cooperativa, solidale e all'assunzione di responsabilità consapevoli. Scuola palermitana deve perseguire quegli obiettivi educativi che fanno

del territorio una imprescindibile risorsa di apprendimento, di scambio, di legame dentro percorsi valoriali propri di una società aperta, inclusiva e attenta alle sfide della complessa modernità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Si vuole sollecitare nei nostri studenti un'attenzione mirata verso tutti quei luoghi che, per la storia di cui sono portatori di valori e di cultura, possono essere riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio e di riflessione in direzione di un processo di riconoscimento e di rivalutazione di quella parte identitaria della città che le generazioni attuali non conoscono o non conoscono abbastanza per potersi riconoscere. In linea di continuità con gli obiettivi educativi sopra esplicitati, si vorrà pure dare ampio spazio di attenzione alla pluralità espressiva dell'arte, vissuta non solo come momento di conoscenza, ma anche e soprattutto come "opportunità d'azione" per la quale le esperienze artistiche - quali che esse siano: pittorico, grafiche, poetiche, teatrali, musicali - vissute in modo attivo, possano coinvolgere i bambini e i ragazzi in percorsi di apprendimento autentico. L'arte contiene in sé infiniti linguaggi attraverso i quali, travalicando la specificità che è propria di ogni cultura, diviene, nel suo slancio creativo, strumento di comunicazione universale che non divide ma unisce, non chiude ma apre, costruendo ponti per l'incontro dell'altro.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:**
- Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica

## **Approfondimento**

“PANORMUS. LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ” EDIZIONE 2020

La Scuola adotta l'ARTE grafico-pittorico-figurativa

TARGET SCUOLE: Scuole dell'Infanzia e prime classi delle Scuole Primarie

OBIETTIVI GENERALI:

- “Panormus: vivere la città al ritmo del suo mare” è il tema che si è voluto scegliere per l'edizione 2020 del progetto di adozione della Scuola: con questa scelta, si vuole sollecitare nelle nostre bambine e nei nostri bambini un'attenzione mirata verso tutti quei luoghi che, per la storia di cui sono portatori o per la loro vicinanza territoriale al mare, possono essere riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio e di riflessione in direzione di un processo virtuoso di riconoscimento e di rivalorizzazione di quella parte identitaria della città che, probabilmente, le generazioni attuali non conoscono o non conoscono abbastanza per potersi riconoscere; nello specifico, quindi, la scelta dell'opera artistica su cui si focalizzerà il lavoro dei piccoli, dovrebbe avere un legame forte con l'elemento mare;
- contribuire a migliorare le capacità espressive dei bambini, liberando le potenzialità creative in ciascuno di essi.
- scoprire il potenziale comunicativo dell'arte e la sua capacità di agire sul piano emotivo nei bambini e negli insegnanti. Promuovere la visione ed il contatto diretto con l'opera d'arte. “Fare arte” per sperimentare e conoscere attraverso canali alternativi.

## ❖ **SCUOLE IN FARMACIA**

Il progetto ha l'obiettivo di educare gli adolescenti al corretto uso dei medicinali attraverso informazioni scientificamente corrette. Sono previsti incontri, laboratori, attività didattiche che avranno luogo direttamente in farmacia. Con la metodologia dell'edutainment e con il costante confronto con lo staff di psicologi, storici dell'arte, biologi e comunicatori si condurranno i ragazzi ad un consapevole uso dei medicinali e ad una corretta fruizione dei servizi in ambito sanitario.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Si prefigura il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Conoscenza dei medicinali e corretto uso. - Acquisizione di competenze scientifiche di base relative all'uso dei farmaci. - Adeguata percezione del sé e maturazione di uno stile di vita sano e

corretto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Necessita la collaborazione di una farmacia territoriale.

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LE PIDOCCHIOSE AVVENTURE DI CANDI E MOMMY - TEATRO PER BAMBINI**

Il progetto, attraverso la didattica di FARE EDUTAINMENT, si esplica in uno spettacolo teatrale rivolto alla Scuola dell'Infanzia e alle classi I e II della Scuola Primaria. Il tema della rappresentazione è la prevenzione della pediculosi, argomento scottante che verrà trattato in maniera divertente, ma scientificamente corretta.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: - trasferire ai bambini e ai genitori un comportamento corretto in caso di infestazione; - far conoscere le regole per una adeguata prevenzione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

## Teatro

**❖ CONSOLIDIAMO LE ABILITÀ DI STUDIO**

Il progetto si colloca come un'insieme di attività proposte in alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Il progetto costituisce un percorso organico e graduale di recupero/consolidamento delle abilità di studio, nel rispetto dei diversi stili cognitivi. In linea con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, si desidera fornire agli alunni strumenti e strategie efficaci che permettano loro, non solo di imparare un metodo di studio, ma anche riflettere e di consolidare le loro abilità metacognitive (Imparare a imparare). Infatti, lo sviluppo delle abilità metacognitive consentirà agli alunni di esercitare un controllo attivo e consapevole sul proprio processo di apprendimento e di acquisire un metodo di studio funzionale ed autonomo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - Riflettere sulla motivazione allo studio. - Conoscere il proprio stile cognitivo. - Ascoltare, seguire le istruzioni e prendere appunti. - Pianificare il proprio tempo libero. - Saper utilizzare e far proprie le diverse metodologie di lavoro proposte. - Organizzare e usare correttamente i materiali di studio. - Imparare ad organizzare lo studio. - Utilizzare strategie di memorizzazione - Prepararsi per le verifiche orali e scritte. - Imparare a collegare le conoscenze. - Imparare a studiare con metodo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

**❖ PROGETTI EXTRACURRICULARI DI AMBITO LINGUISTICO**

Le attività extracurricolari di lingua inglese e francese sono finalizzate a: potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale sia attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; a

promuovere l'educazione interculturale, per favorire la cultura dell'inclusione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che si prefiggono sono: • Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al francese e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. • Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. • Promuovere l'educazione interculturale, per favorire la cultura dell'inclusione. • Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie per favorire la cultura dell'inclusione .

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

### **Approfondimento**

Progetto: "Let's go to Cambridge"

FINALITÀ:

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante.

- Offrire la possibilità ai discenti di venire a contatto con la lingua straniera "viva" attraverso compiti di realtà in lingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.

- Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

ATTIVITÀ:

il progetto prevede un percorso triennale al termine del quale gli alunni partecipanti, ottengono una certificazione relativa alle competenze acquisite.

Progetto: "En français, s'il vous plaît ! »

FINALITÀ:

- Stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua e la civiltà francese;
- sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese;
- oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale;
- valorizzare le differenze.

ATTIVITÀ:

- Analizzare e scoprire analogie e differenze tra la lingua francese e la lingua italiana
- Ascoltare, comprendere e memorizzare canzoni, filastrocche o video di varia tipologia.
- Memorizzare parole e semplici frasi o formule.
- Ricopiare e leggere parole e semplici frasi.
- Promuovere scambi comunicativi in lingua francese.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il nuovo ambiente di apprendimento offrirà un setting pedagogicamente ricco e versatile – utilizzabile sia in progettualità e percorsi mirati, sia in attività di gioco libero e spontaneo da parte degli alunni– per il lavoro verso tutti i traguardi di sviluppo delle competenze. In particolare, permetterà di intraprendere attività

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

educative finalizzate a:

- Potenziare le competenze chiave, di base e trasversali.
- Nutrire immaginazione, creatività e problem solving.
- Promuovere l'inclusione.
- Sostenere le attività rivolte ai Bisogni Educativi Speciali.
- Motivare all'apprendimento per contrastare la dispersione scolastica.
- Favorire l'educazione alla cittadinanza globale.
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia-enti locali nella comunità educativa.
- Educare ai nuovi media e relativi linguaggi.
- Personalizzare i percorsi educativi valorizzando le capacità e i talenti dei singoli.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Si intende aiutare gli alunni ad applicare la logica e a ragionare passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione di un "PROBLEMA", quindi ad "imparare ad usare la mente", anche senza l'uso del PC.
- Risolvere problemi più o meno complessi
- Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria.
- Collaborare ad un progetto comune.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Valorizzare le risorse della classe.
- Risolvere situazioni problematiche via via sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite.
- Capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato.
- Capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione.
- Capacità di condividere e concordare percorsi strategici individuati con i compagni (comunicazione efficace).
- Capacità di collaborare all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato.
- Capacità di gestire i tempi di lavoro .
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La proposta progettuale è finalizzata all'allestimento e alla promozione di un ambiente di apprendimento innovativo flessibile e multifunzionale. Lo spazio è caratterizzato da un setting narrativamente orientato di creazione filmica in cui le attività tradizionali (manipolazione di oggetti, disegno, racconto orale, lettura, gioco simbolico e teatrale, musica) vengono integrate in naturale continuità con l'utilizzo dei media digitali. L'innovazione risiede dunque al contempo nella concezione dello spazio. Si intende implementare

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

la metodologia innovativa, artigianale e laboratoriale, di *narrazione digitale per piccoli gruppi cooperativi* (Digital Storytelling collaborativo): intesa, parimenti, come paradigma e approccio didattico-metodologico olistico e trasversale. Si concretizza attraverso un modello di apprendimento basato su un ciclo continuo di attività che coniugano il concreto al digitale: (1) ricerca/preparazione di materiali e spunti creativi; (2) passaggio al digitale; (3) attività di gioco/creazione di storie in piccolo gruppo con il supporto multimediale; (4) riflessione sulle attività/prodotti narrativi con l'intero gruppo. Questo approccio coniuga i benefici della narrazione (promuovere al contempo competenze attentive, cognitive, simboliche, socio-relazionali) con i vantaggi di un processo collaborativo inclusivo che, allo stesso tempo, sfrutta le potenzialità dei nuovi media per sviluppare creatività, pensiero critico, apprendimento individualizzato.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MANTEGNA NUNZIO - PAAA853017

BONANNO - PAAA853028

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Durante la fase di osservazione/valutazione il team docente utilizza i seguenti criteri:

- Competenza europea e campo di esperienza.
- Competenza.
- Abilità.
- Conoscenze.

- Compiti significativi.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Partecipa alle attività proposte in modo costruttivo, collaborativo e creativo con gli altri bambini.

Porta a termine le attività autonomamente.

Collaborare con gli altri.

Manifestare il senso di appartenenza al gruppo-sezione, riconoscere gli spazi, il conteso e i ruoli. Regole di convivenza fondamentali relativamente al percorso esperito.

Usi e costumi del territorio.

Discutere insieme dell'esperienza del vendemmiare mettendo in rilievo l'importanza del fare insieme agli altri.

**EVIDENZE**

Riconosce la vendemmia come segno della sua cultura e del territorio e l'importanza dello stare insieme rispettando regole condivise.

**ALLEGATI:** Rubrica infanzia.pdf

**RUBRICHE VALUTATIVE:**

Nel processo di valutazione i docenti fanno riferimento alle rubriche valutative.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC. MEDIA BORSELLINO - PAMM85301B

**Criteri di valutazione comuni:**

Durante la fase di valutazione il team docente utilizza i seguenti criteri:

- Dimensione di competenza
- Competenze
- Abilità
- Conoscenze
- Contenuti

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento sarà valutato tenendo in considerazione i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità
- Manifestare disponibilità a partecipare alle attività offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- Frequenta con regolarità le attività scolastiche proposte.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi successive è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare, saranno considerati i seguenti criteri:

1. Condotta e spirito di socialità
2. Frequenza
3. Livelli di base
4. Interesse
5. Partecipazione alla vita di classe
6. Applicazione e impegno
7. Ritmo di apprendimento
8. Grado di acquisizione dei contenuti
9. Metodo di lavoro
10. Autonomia operativa
11. Capacità critica
12. Capacità di stabilire gli opportuni collegamenti disciplinari
13. Numero di verifiche
14. Condizionamenti fisici, familiari, ambientali

15. Interessi extrascolastici.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

**CRITERI DI AMMISSIONE E DI NON AMMISSIONE**

a) In ottemperanza al D.Lgs n. 62 del 13/4/2017 e successive applicazioni, l'ammissione può essere determinata anche dalla presenza sul Documento di Valutazione di voti inferiori a sei decimi.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza di:

- quattro insufficienze
- tre insufficienze gravi (4)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

b) I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza (già presi in considerazione nella valutazione del comportamento).

c) Sarà altresì valutato il livello della maturità soprattutto per gli alunni delle classi 3<sup>a</sup>, che potrà essere espresso come segue (in riferimento al voto di ammissione):

buono (9;10), adeguato all'età (7;8), in fase di positivo sviluppo (6), non ancora adeguato all'età (per i non ammessi).

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato potranno essere quindi deliberate a maggioranza dal Consiglio di Classe in base agli esiti di quanto preso in esame, riportandone le motivazioni nel verbale dello scrutinio.

d) Docenti di potenziamento, religione, attività alternative e sostegno  
I docenti di religione cattolica, di attività alternative alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, partecipano alla

valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte. Il decreto non lo precisa, ma va da sé che se l'alunno ha seguito un corso di potenziamento relativo alla lingua italiana e/o alla matematica, il docente di potenziamento fornirà i predetti elementi al collega della relativa disciplina o gruppo di discipline.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

e) Criteri per l'ammissione all'esame in presenza di valutazioni inferiori al sei da riportare nel verbale:

Il Consiglio di Classe decide comunque di ammettere:

- L'alunno/a all'Esame di Stato considerato che si è sempre impegnato/a.
- L'alunno/a all'Esame di Stato considerato il progresso registrato limitatamente ad alcuni obiettivi.

f) Criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'esame in presenza di valutazioni inferiori al sei da riportare nel verbale:

- valutazioni inferiori al sei nelle varie discipline
- sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- livello inadeguato di maturità
- non validità di frequenza alle lezioni (eventuale)
- non partecipazione alle prove INVALSI (solo per le classi terze).

#### **RUBRICHE DI VALUTAZIONE:**

L'Istituto adotta criteri di valutazione condivisi nell'ottica della coerenza e della verticalità. Le rubriche valutative riportano criteri, dimensioni, abilità e conoscenze al fine di raccogliere evidenze osservabili che attestino oggettivamente la padronanza dell'alunno in rapporto alle competenze attese. La valutazione non tiene soltanto conto della riproduzione di un sapere, bensì della sua rielaborazione originale assumendo una funzione formativa. Le rubriche valutative, inoltre, sono volte ad osservare, con criteri condivisi, le competenze acquisite e la capacità di contestualizzazione del sapere. Il sistema di valutazione non è fine a se stesso ma è orientato a suggerire l'attivazione di

strategie cognitive e socio emotive volte a potenziare le capacità degli allievi, orientandoli verso un sapere autentico, dinamico, attivo e significativo.

**ALLEGATI:** Rubriche valutative\_.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO - PAEE85301C

BONANNO G. - PAEE85303E

**Criteri di valutazione comuni:**

DIMENSIONE DI COMPETENZA

COMPETENZA

ABILITA'

CONOSCENZE

CONTENUTI

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.

Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta

Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.

Manifesta disponibilità a partecipare alle attività offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.

Controlla le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.

Individua i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.

Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.

Frequenta con regolarità le attività scolastiche proposte.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi successive è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare la valutazione nella scuola primaria deve fare riferimento ai traguardi da raggiungere, soprattutto (ma naturalmente non solo) per quanto si riferisce alle conoscenze e competenze di base in lingua italiana e in matematica; i voti e i giudizi analitici devono essere puntuali e informativi, tali che le eventuali carenze vengano affrontate in modo da non pregiudicare le fasi successive. I voti numerici e i giudizi non possono risolversi in un adempimento formale e burocratico, ma possono e devono configurare, nel loro insieme, una realistica e trasparente "lettera di presentazione" dell'alunno che intraprende un itinerario formativo nuovo.

Saranno considerati i seguenti criteri:

1. Condotta e spirito di socialità
2. Frequenza
3. Livelli di base
4. Interesse
5. Partecipazione alla vita di classe
6. Applicazione e impegno
7. Ritmo di apprendimento
8. Grado di acquisizione dei contenuti
9. Metodo di lavoro
10. Autonomia operativa
11. Capacità critica
12. Capacità di stabilire gli opportuni collegamenti disciplinari
13. Numero di verifiche
14. Condizionamenti fisici, familiari, ambientali
15. Interessi extrascolastici

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE:**

VEDASI ALLEGATO ESEMPLIFICATIVO

**LINK RUBRICHE DI VALUTAZIONE:**

<https://drive.google.com/file/d/1cNN4D1bICcHuY9h9tOga68RjXTuL16-o/view?usp=sharing>

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

L'Istituto, sulla base delle linee guida ministeriali, ha fatto della prassi inclusiva una sua cultura, impegnandosi ad essere "scuola dell'inclusione". L'inclusione è possibile attraverso l'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono predisposti i Piani Didattici Personalizzati. La tematica dell'interculturalità verrà affrontata per la valorizzazione delle diversità e dell'unicità di ciascuno, mettendo in risalto le potenzialità e i punti di forza individuali.

L'Istituto mostra particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e nella continuità tra i diversi ordini di scuola. Il curriculum promuove percorsi formativi inclusivi, incoraggiando pratiche didattiche comuni e condivise da tutti i docenti al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni di ogni ordine e grado.

## Punti di debolezza

Gli aspetti organizzativi e l'utilizzo delle risorse necessitano di essere incrementate. Occorre un maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati e una più mirata utilizzazione delle risorse aggiuntive per la realizzazione del progetto inclusivo.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

All'interno delle singole classi sono organizzate attività di recupero curricolare che prevedono: gruppi di livello, tutoring, didattica inclusiva e progettazioni individualizzate con attività semplificate. I progetti scolastici sono strutturati in modo da permettere la piena partecipazione degli alunni con BES e al fine di garantirne il

successo formativo e la valorizzazione delle specifiche abilità.

I laboratori sono strutturati in modo da favorire il miglioramento della dimensione cognitiva e affettivo-relazionale per facilitare il percorso di crescita personale e sociale di ogni alunno.

## **Punti di debolezza**

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale povero di stimoli che possano motivare all'apprendimento. L'efficacia dei risultati dipende spesso dalle condizioni in cui vengono svolti gli interventi di recupero (contesto classe, ore di compresenza disponibili, fruibilità degli spazi e risorse a disposizione). Le figure di potenziamento sono state ridotte e non sono conformi a quanto richiesto.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
operatori spacializzati per l'autonomia  
gruppo GOSP  
GLHO

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nella definizione del P.E.I vengono elencati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità tenendo conto delle sue potenzialità, delle risorse disponibili e delle strategie di intervento condivise. Nella definizione del P.d.P. per gli alunni con DSA vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunno. Per altre tipologie di BES (ADHD, DOP, Svantaggio socio-culturale, linguistico, ...) il Consiglio di Classe può attivare percorsi di

individualizzazione e personalizzazione, degli interventi come già previsto dal DPR n. 275/99 e della L. n. 53/03 oppure elaborare il P.d.P..

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il PDP viene predisposto dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di Classe e viene condiviso con la famiglia che sottoscrive il documento. La mancata sottoscrizione del PDP da parte della famiglia, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

### ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la concreta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale . Pertanto si intende creare una stretta sinergia scuola /famiglia anche attraverso la condivisione di progetti comuni per la costruzione di un'alleanza educativa. Ci si propone l'obiettivo di creare contesti di crescita personale e sociale in cui enfatizzare un feedback positivo. La modalità di rapporto scuola-famiglia tesse le sue basi su un progetto relazionale di "Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva". I docenti, a tal proposito, gestiscono la relazione con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, finalizzato ad attivare le risorse nella prospettiva del Progetto di Vita che miri ad un futuro di autonomia e di inclusione sociale:

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

I docenti gestiscono la relazione con la famiglia.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti di sostegno** compresenza inclusiva

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla  
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

	protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	compresenza per attività finalizzata allo sviluppo di auton
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere

effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio Di Classe. - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. La valutazione degli alunni BES tiene conto, in generale, degli obiettivi raggiunti in relazione alla programmazione, alla situazione di partenza, all'interesse, all'impegno e al raggiungimento del grado di padronanza degli apprendimenti prefissati. La valutazione tiene conto della specificità di ogni alunno, del percorso formativo, dei progressi legati all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Partendo da quanto previsto dal PEI deve fare riferimento a: - grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI; - criteri di verifica/valutazione stabiliti all'interno del C.d.C., facendo riferimento alle Linee Guida del 2009, al DL 62/2017 e al DL 66/17.

## Approfondimento

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Tale valutazione è effettuata sulla base del PDP e tiene conto sia alle misure dispensative, sia degli strumenti compensativi adottati, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc...).

La Continuità e l'Orientamento nel nostro Istituto sono messi in atto attraverso la stesura di un curriculum verticale che raccorda i diversi ordini di scuola e favorisce l'orientamento verso il secondo ciclo di istruzione e formazione.

Tutte le attività proposte prevedono il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni con BES.

La continuità, dal punto di vista curricolare, prevede l'ampliamento delle esperienze appartenenti al ciclo di scuola precedente, nell'ottica dell'"unitarietà del sapere".

La continuità dal punto di vista metodologico condivide e approfondisce i metodi propri di ciascun ciclo di istruzione e prevede la socializzazione di esperienze comuni, come la pratica laboratoriale.

La continuità dal punto di vista valutativo condivide e applica criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, e prevede un documento contenente criteri chiari e condivisi di valutazione, al fine di costruire un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti d'ingresso dell'ordine di scuola successivo.

**ALLEGATI:**

PAI 2019-2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;</li><li>• Controlla, vigila e smista la posta istituzionale;</li><li>• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;</li><li>• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;</li><li>• Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;</li><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;</li><li>• Supporta il Dirigente nella definizione e l'aggiornamento del modello per la valutazione dei risultati scolastici;</li><li>• Attiva il percorso per la valutazione dei dati sui risultati scolastici;</li><li>• Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso;</li><li>• Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;</li><li>• Referente per le graduatorie d'Istituto;</li><li>• Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente</li></ul>	2
----------------------	---	---



	scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma;	
Funzione strumentale	<p>Area 1 "Dal PTOF alla Rendicontazione Sociale". • Coordina, gestisce e monitorizza il PTOF, RAV, PdM, INVALSI, Rendicontazione Sociale. Area 2 "Continuità e Orientamento". • Coordina e gestisce il curriculum verticale e la rete di attività tra diversi ordini di scuola. Area 3 "Supporto ai docenti per attività di formazione e aggiornamento". • Gestisce e coordina il Piano di formazione dei docenti. Area 4 "Dispersione e Inclusione". • Gestisce e coordina gli interventi per favorire il successo scolastico. • Costruisce rapporti rilevanti e continui con le famiglie. • Diffonde la cultura dell'inclusione. • Coordina i GLIS operativi e il GLI d'Istituto. • Coordina i docenti di sostegno. • Fornisce indicazioni in merito alla gestione della burocrazia (PDF, PEI, PDP). • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli Enti predisposti. Area 5: "Gestione del sito della scuola e nuove tecnologie". • Gestisce e coordina il sito della scuola. • Coordina le attività relative alle nuove tecnologie. • Gestisce il materiale tecnologico (LIM, computer, etc.).</p>	7
Capodipartimento	<p>• Cura delle riunioni dei Consigli; • Nomina dei verbalizzatori e cura del verbale; • Coordina i dipartimenti e i percorsi educativo-didattici; • Instaura raccordi multidisciplinari.</p>	1
Responsabile di plesso	<p>• Coordina e organizza le attività del plesso di competenza.</p>	9



Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce ed organizza la didattica del laboratorio;</li> <li>• Custodisce le apparecchiature scientifiche e si assicura del funzionamento e sicurezza con verifiche periodiche.</li> </ul>	1
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio;</li> <li>• Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li> </ul>	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce ed implementa le Nuove Tecnologie;</li> <li>• Progetta, organizza, e cura i laboratori, le attrezzature e le infrastrutture di rete;</li> <li>• Promuove le innovazioni didattiche e le attività di rete.</li> </ul>	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il progetto di Potenziamento è finalizzato all'esecuzione di attività artistico-creative e manipolative facendo riferimento al progetto scientifico "Un mare da salvare". L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento rispettoso verso l'ecosistema marino. I prodotti finali,</p>	1



	realizzati dai bambini, saranno esposti durante una mostra. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento degli apprendimenti di lingua italiana, matematica e di educazione alla cittadinanza. Progetto potenziamento/recupero di italiano: "Percorso generativo". DESCRIZIONE II Progetto vuole incentivare l'apprendimento degli alunni in difficoltà attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari e, contestualmente, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi. OBIETTIVI • Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico. • Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe. • Accrescimento dell'autostima. • Motivazione dello studente all'ascolto e i al miglioramento del rendimento scolastico. • Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. • Conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento. • Potenziamento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. Progetto potenziamento/recupero di matematica</p>	3



(rivolto alle classi quarte della scuola primaria). DESCRIZIONE Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di " Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Ha come obiettivo principale l'inclusione e la promozione del successo formativo attraverso la facilitazione degli apprendimenti per un graduale superamento delle difficoltà. OBIETTIVI • Comprendere semplici situazioni problematiche e individuare strategie risolutive. • Leggere, scrivere numeri naturali e decimali. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre. • Eseguire le quattro operazioni in riga ed in colonna con la padronanza degli algoritmi. • Conoscere e operare con misure convenzionali effettuando trasformazioni. • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane. Progetto potenziamento per classi prime e seconde della scuola primaria: "Coloriamo le emozioni" DESCRIZIONE Il progetto si propone di suscitare nel bambino una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle sue potenzialità, delle sue fragilità per permettergli di instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e



sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita.

**OBIETTIVI**

- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni.
- Favorire "la cura" della relazione.
- Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali.
- Esprimere il proprio stato emotivo.
- Riconoscere le emozioni proprie e altrui.
- Distinguere le emozioni piacevoli e spiacevoli e collegarle agli eventi che le determinano.
- Acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi.

Progetto di potenziamento "Math in English" con metodologia CLIL (rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria)

**DESCRIZIONE** Il progetto prevede un percorso di apprendimento e consolidamento dei principali obiettivi logico- matematici programmati per il corrente anno scolastico nel quale gli alunni svilupperanno le loro competenze linguistiche disciplinari attraverso la metodologia CLIL. Attraverso l'analisi dei bisogni educativi si cercherà mediante questa metodologia innovativa di stimolare gli alunni ad apprendere e recuperare varie abilità logico- matematiche anche in L2.

Uno strumento, grazie al quale i bambini svilupperanno le loro competenze, rinforzando le loro conoscenze, è lo **STUDENTS LAPBOOK**.

**OBIETTIVI**

- Acquisire



capacità di interagire con i docenti nell'apprendimento di alcuni concetti di matematica. • Formulare brevi frasi utilizzando un linguaggio semplice in L2. • Migliorare la comprensione e la produzione della lingua attraverso semplici calcoli matematici. • Conoscere i concetti base della geometria (linee, angoli, forme geometriche). • Favorire la memorizzazione delle tabelline attraverso giochi in L2. • Realizzare un lapbook in cartoncino per consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Progetto di potenziamento e recupero di matematica e italiano: "Tutti dentro" DESCRIZIONE Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, garantire pari opportunità a tutti gli alunni e rispondere all'esigenza di una scuola davvero inclusiva e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, si attueranno azioni di recupero personalizzato, di compensazione e di riequilibrio culturale, programmando obiettivi che riguardano le competenze chiave di Italiano e Matematica. OBIETTIVI • Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ogni bambino • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. • Migliorare e sviluppare l'autostima e l'autonomia operativa • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. • Rafforzare il metodo di studi Progetto potenziamento per classi terze della scuola primaria: "Salviamo le api" DESCRIZIONE Il progetto è volto a sensibilizzare i bambini



al rispetto dell'ambiente e a riflettere su come i cambiamenti climatici ed ambientali minacciano la sopravvivenza stessa del nostro pianeta. Si intende quindi fornire informazioni in merito ai provvedimenti e agli interventi delle istituzioni educando ad un uso consapevole delle risorse. Il tema del pericolo dell'estinzione delle api e le possibili conseguenze saranno al centro dell'azione educativa. **OBIETTIVI** -Guidare gli alunni a cogliere la funzione e il valore delle regole all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico. -Educare alla cooperazione ed al rispetto di se stessi, degli altri e degli oggetti intorno a noi. • Potenziare l'attenzione verso l'ambiente in cui si vive, a partire da quello scolastico. • Conoscere l'importanza delle api nell'ambiente e, soprattutto, attraverso lo studio dell'alveare predisporre gli alunni a riflettere sul loro contributo personale all'interno di un gruppo. • Sensibilizzare al riciclaggio ed al riuso di oggetti come gesti importanti per la tutela dell'ambiente. • Potenziare il pensiero creativo sperimentando come si possa dare nuova vita ad oggetti destinati a diventare rifiuti. • Favorire la condivisione di idee e misurarsi con altri punti di vista • Potenziare le capacità di organizzare il lavoro in gruppi e cooperare insieme. • Prendere coscienza dei cambiamenti climatici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il progetto di potenziamento "FACCIAMO INSIEME" nasce dalla necessità di garantire a tutti il successo formativo con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Si tratta di attività laboratoriali i cui obiettivi generali sono di seguito declinati: - Motivare gli alunni e stimolare il loro interesse per la realizzazione di un manufatto. - Acquisire le regole per l'applicazione di tecniche artistiche. - Arricchire le conoscenze relative al soggetto trattato. - Apprendere attraverso l'attività manuale ad utilizzare le competenze acquisite nelle diverse discipline (misurare e rapportare grandezze). Il laboratorio "FACCIAMO INSIEME" deve favorire l'accrescimento di abilità e lo sviluppo delle conoscenze con modalità stimolanti per quei ragazzi individuati nelle diverse classi della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	Acquisizione documentazione e gestione del protocollo
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione iscrizione e frequenza alunni
<b>Ufficio del Personale</b>	Gestione del personale (reclutamento, posizioni di stato, ecc)

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ SCUOLE IN RETE

<p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• ASL</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di ambito</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



### ❖ FORMA-MENTIS

Si propongono le seguenti tematiche per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto, indicate in ordine di priorità: 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. 2. Valutazione e miglioramento. 3. Inclusione e disabilità. 4. Autonomia organizzativa e didattica. 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. 6. Sicurezza. 7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo. Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali. Finalità: • Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA. • Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità. • Migliorare la qualità dell'insegnamento. • Favorire l'autoaggiornamento. • Garantire la crescita professionale di tutto il personale. • Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione. Obiettivi: • Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. • Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi. • Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi. Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base". Priorità strategica correlata: • Migliorare la didattica per competenze. • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti. • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: "Valutazione e miglioramento". Priorità strategica correlata: • Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari. • Elaborazione di una progettazione didattica condivisa. • Elaborazione di strumenti di monitoraggio. • Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le materie caratterizzanti. Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: "Inclusione e disabilità". Priorità strategica correlata: • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. • Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: "Autonomia organizzativa e didattica". Priorità strategica correlata: • Migliorare il lavoro di gruppo. • Formazione sulla normativa legata all'autonomia scolastica e sulle novità introdotte dalla L.107/2015. Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Priorità strategica correlata: • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. • Migliorare la didattica per competenze. •



Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti. Personale coinvolto: docenti e personale A.T.A.  
Attività formativa: "Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola" (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.) Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: "Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo" Priorità strategica correlata: • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico. • Incrementare l'attività di inclusione della scuola. • Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Personale coinvolto: docenti. Attività formativa: "Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare". Personale coinvolto: personale A.T.A.  
Attività formativa: "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento". Personale coinvolto: personale A.T.A. Attività formativa: "Competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica"

### Collegamento con le priorità del PNF docenti

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
  - Miglioramento del raccordo e dell'orientamento tra i diversi ordini di scuola finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale, orizzontale, continuo ed orientante.
  - Migliorare i livelli di apprendimento relativi alle competenze di cittadinanza incoraggiando un atteggiamento inclusivo e coinvolgendo sia le famiglie che il territorio.
  - Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle abilità di base.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi e tra i plessi dell'Istituto.
  - Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.
- Competenze chiave europee
  - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
- Risultati a distanza



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RETE DI AMBITO**

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2. Valutazione e miglioramento; 3. Inclusione e disabilità; 4. Autonomia organizzativa e didattica; 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 6. Sicurezza; 7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ NUOVO REGOLAMENTO CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU PROCEDURE E COMPITI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito